

Laboratorio di narrazione digitale della dott.ssa Antonia Liguori

Obiettivi del laboratorio di Digital Storytelling

L'obiettivo generale della sessione è creare una storia digitale. Una storia digitale è un breve filmato (della durata di 2-3 minuti), raccontato dalla persona utilizzando immagini fisse o in movimento, musica ed effetti sonori per enfatizzare le emozioni.

Il processo di digital storytelling consiste in 5 fasi. Ogni fase può essere un workshop di 2 ore. Se avete poco tempo a disposizione, le fasi che è meglio completare di persona sono evidenziate nel programma della lezione. Le altre fasi possono essere completate dai partecipanti individualmente.

Nel corso del processo si utilizzeranno le capacità di creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.

Risultati di apprendimento:

Comunicare efficacemente attraverso il cerchio della storia e il processo di scrittura della sceneggiatura.

Sviluppare le capacità creative attraverso il processo di storyboarding e di editing digitale.

Riflettere criticamente su una storia personale e su come viene rappresentata in formato digitale.

Collaborare durante il processo di narrazione digitale offrendo e ricevendo feedback tra pari.

Tutti i materiali necessari:

Esempi di storie digitali

Note di preparazione (vedi ad esempio i documenti aggiuntivi)

I partecipanti devono portare con sé un oggetto per supportare la loro narrazione.

Modello di storyboarding (vedi documenti aggiuntivi)

Immagini o video personali

Accesso a software di editing come Wevideo

Dispositivo di registrazione per voice over: telefono cellulare, microfono o software di editing

Competenze 4C:

Creatività

Pensiero critico

Collaborazione
Comunicazione

Introduzione: Briefing (di persona)

Materiali necessari:

- Esempi di storie digitali
- Note di preparazione (vedi documenti aggiuntivi)

Tempo	Attività	Domande/promesse
20 minuti (questo potrebbe avvenire all'inizio della sessione del cerchio della storia digitale).	<p>Spiegare cos'è una storia digitale.</p> <p>Guardate alcuni esempi di storie digitali esistenti.</p> <p>Fornite ai partecipanti una copia delle risorse di briefing per portarle via e prepararle per il cerchio della storia.</p>	

Fase 1: Cerchio delle storie (di persona)

Materiali necessari:

I partecipanti devono portare con sé un oggetto per supportare la loro narrazione.

Tempo	Attività	Domande/promesse
1-2 ore a seconda del numero di partecipanti . Lasciate 10 minuti per ogni partecipante e: 5 minuti per condividere la storia e 5 minuti per il feedback del gruppo.	<p>Fate sedere in cerchio con gli oggetti che hanno acquistato dalla risorsa informativa. Ogni partecipante condivide l'idea iniziale per la propria storia digitale e poi il gruppo dà un feedback.</p> <p>A seconda del tempo a disposizione, è possibile dividere il gruppo in gruppi più piccoli di 8-10 persone. In questo caso, assegnate un facilitatore (per guidare la discussione) e un cronometrista (per rispettare il tempo assegnato a ciascun partecipante). Potrebbero essere sempre le stesse persone, oppure potrebbero essere le persone sedute ai lati della persona che</p>	<p>Perché racconta questa storia? Che tipo di emozioni volete suscitare nel vostro pubblico? Qual è il vostro primo pubblico di riferimento? Avete intenzione di mostrarlo ai vostri amici e, se sì, perché? Come potreste usare la musica, le immagini, i suoni e il silenzio per completare la vostra storia?</p>

	racconta la storia, in modo che tutti possano cimentarsi in ogni ruolo.	
--	---	--

Fase 2: scrittura della sceneggiatura (di persona o individuale)

Tempo	Attività	Domande/promesse
2-3 ore Se i partecipanti scrivono la sceneggiatura durante la sessione. o 1 ora se i partecipanti arrivano alla sessione con una bozza di sceneggiatura	<p>Ogni partecipante porta con sé l'idea iniziale e il feedback del cerchio delle storie e una sceneggiatura di 200-250 parole.</p> <p>Se si tratta di un'attività di gruppo, i partecipanti possono leggere le bozze della loro sceneggiatura agli altri e ricevere un feedback prima di modificarla ulteriormente.</p>	<p>Perché racconta questa storia?</p> <p>Che tipo di emozioni volete suscitare nel vostro pubblico?</p> <p>Qual è il vostro primo pubblico di riferimento?</p> <p>Avete intenzione di mostrarlo ai vostri amici e, se sì, perché?</p>

Fase 3: Storyboarding (di persona o individuale)

Materiali necessari:

Modello di storyboarding (vedi documenti aggiuntivi)

Tempo	Attività	Domande/promesse
20 minuti per lavorare sullo storyboard e poi riportare il gruppo per un feedback. Ripetere se necessario.	<p>Utilizzando il modello di storyboard, ogni partecipante pensa a 4 punti chiave della storia e a come potrebbe mostrarli visivamente. Se la consegna avviene di persona, è possibile fornire un feedback di gruppo prima di modificare lo storyboard.</p> <p>Adattamento a due persone: La persona A racconta la sua storia mentre la persona B disegna lo storyboard pensando alle emozioni e ai punti chiave che sta interpretando dalla storia. Lo scambio avviene in modo che ogni</p>	<p>Pensate a quali immagini personali fisse o in movimento possono essere aggiunte.</p> <p>Pensate alla sceneggiatura. In che modo le immagini possono completare le parole o aggiungere ulteriore significato alle parole?</p> <p>Cosa è importante per la vostra storia? I suoni? I video? Oggetti?</p> <p>Cose a cui pensare: possedete il copyright delle immagini o dei video? Qual è la qualità delle immagini?</p>

	partecipante possa essere narratore e ascoltatore della storia.	
--	---	--

Fase 4: Registrazione ed editing (di persona o individuale)

Materiali necessari:

Immagini o video personali

Accesso a software di editing come wevideo

Dispositivo di registrazione per voice over: telefono cellulare, microfono o software di editing

Tempo	Attività	Domande/promesse
4-5 ore in totale. Si può fare completamente da soli o iniziare in gruppo per 1-2 ore e poi finire l'editing individualmente.	<p>Registrazione del copione: Leggere prima il copione ad alta voce. Ricordate di raccontare la storia in modo espressivo. In uno spazio tranquillo, registrare il copione prima di caricarlo sulla piattaforma di editing per regolare i livelli sonori, ecc.</p> <p>Inserite le immagini e i video personali o aggiungete altre immagini stock dal software di editing.</p> <p>Modificare insieme la colonna sonora, il frontespizio, la voce fuori campo e le immagini prima di esportare.</p>	<p>Suggerimento: alcune persone trovano maggiore espressività se qualcuno può raccontare la loro storia mentre viene registrata.</p> <p>Suggerimento: per alcuni è più facile iniziare a inserire e modificare prima le immagini e poi registrare la voce fuori campo.</p>

Fase 5: Screening (di persona)

Materiali necessari:

I partecipanti hanno terminato le storie digitali

Tempo	Attività	Domande/promesse
5-7 minuti per partecipante e (3 minuti per l'introduzione e la visione della storia più il tempo per la discussione)	<p>Ogni narratore presenta il proprio video prima che il gruppo lo guardi. Dopo ogni video, lasciate spazio alle domande e ai commenti.</p>	<p>Quali parole abbiamo scelto? Cosa mostravano le immagini? C'era della musica e, se sì, che effetto ha avuto? Che impatto ha avuto questa storia e perché?</p>

Ulteriori risorse:

Link a esempi di storie digitali:

<https://youtu.be/gt1ZsWzMKe8>

<https://youtu.be/Xp273LcgqUQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=nagGRxBKgG0>

Link a wevideo con tutorial su come usare il software di editing:

<https://www.wevideo.com/academy>

Jamissen, Grete. 2017.. *Digital storytelling nell'istruzione superiore : prospettive internazionali*.
A cura di Springer International Publishing.

Lambert, Joe. 2013.. *Digital storytelling: catturare vite, creare comunità*. 4a ed. Routledge.